

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	ARCI TRECASALI APS
TITOLO DEL PROGETTO	BUZZ: DIVERTITI, CERCA, IMPARA
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	VALENZA TERRITORIALE - DISTRETTO DI FIDENZA

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I ragazz* del territorio rappresentano circa il 10% della popolazione, in numero più di 800 giovani di cui più del 13% di origine straniera. Durante la Pandemia Covid 19 del 2021, molti luoghi di aggregazione formali furono chiusi e si verificò un fenomeno assai interessante di riappropriazione dei luoghi pubblici esterni come le piazze e i parchi, soprattutto da parte dei preadolescenti e adolescenti one half o second generation, figli di famiglie monogenitoriali, ecc. spesso fino a tarda notte. Accanto a questo fenomeno, si è assistito alla proliferazione di atti vandalici come rotture arredi urbani e graffiti, piccoli furti, una preoccupante diffusione dello spaccio e consumo sempre più precoce di sostanze psicotrope legali ed illegali grazie a favorevoli prezzi al dettaglio del mercato illegale, macchine distributrici (vendita e scambio tra adolescenti di tessere sanitarie di maggiorenni), facilità di accesso alle risorse economiche senza controllo genitoriale, videosorveglianza non sempre funzionante. Le reti di persone adulte presenti sul territorio non sembrano essere di richiamo, le attività sportive alzano la soglia di accesso economico con quote molte onerose per le famiglie meno abbienti, la scuola pubblica non garantisce una diffusa apertura pomeridiana, è venuto via via dissolvendosi un patto di fiducia tra generazioni che, in prima istanza, dovrebbe essere declinato ed articolato in una contiguità, presenza che possa fungere da "apparato per pensare", un sistema che trasformi le esperienze emotive e sensoriali in pensieri, per immaginare i sogni ed avere i limiti amorevoli di un posto al sicuro in cui crescere, un luogo di possibilità e al tempo stesso uno spazio per commettere errori, che ripara e costruisce senso, significato, umanità. Il progetto si inserisce in un piano di azioni già avviate da Arci Trecasali APS, sintetizzato nell'incontro della Generazione X con quella Z. Noto come "Stella" esso nasce nel 1983 ed ha sempre avuto una vocazione di luogo di incontro intergenerazionale, dopo la chiusura pandemica è stato riaperto con l'obiettivo di diffondere musica e cultura coinvolgendo attraverso il progetto "Il Fa.Ro." le giovani generazioni. Con la diffusione di messaggi educativi e di speranza prodotti dai ragazz* stess*, "Buzz" vuole essere una vibrazione che crei entusiasmo con la diffusione di QR CODE (da aprire attraverso il proprio smartphone) sul territorio comunale per interessare e coinvolgere i ragazzi nella ricerca degli stessi e avvicinarsi alla rete di adulti e peer educator in modo da combattere l'isolamento sociale con un'atmosfera di energia e movimento come sottende il nome.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Abbiamo già svolto incontri con la metodologia dei focus group con 15 giovani soci volontari dell'APS, che hanno discusso con noi su temi di interesse per le giovani generazioni attraverso situazioni e domande ed è emersa come problematica principale la mancanza di abilità di comunicazione del mondo adulto nei loro confronti con un uso non adeguato dei canali social e la scarsa considerazione delle loro abilità e interessi. In sintesi un modo adulto poco interessato e distante anche nelle proposte di aggregazione sociale. Vorremmo inizialmente formare i nostri giovani volontari con la metodologia della peer education sui temi legati alla salute fisica e mentale, alla diffusione di messaggi di aiuto e speranza attraverso l'aiuto esperto di attori istituzionali e professionisti. I ragazzi* creeranno messaggi che verranno disseminati sul territorio comunale con un gioco di caccia al tesoro ovvero si inviteranno i coetanei a trovare i contenuti nascosti e il ritrovamento darà seguito ad un premio che verrà ritirato presso la sede dell'APS permettendo l'incontro con i peer educator formati. Attraverso eventi musicali dedicati alla fascia di età direttamente proposti dagli stessi ragazzi*, che già in passato abbiamo organizzato, si promuoverà il progetto nelle piazze e nella sede dell'APS.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto si articolerà in cinque fasi: progettazione, formazione di peer educator, diffusione del progetto su tutto il territorio comunale, documentazione delle azioni realizzate e diffusione esperienze, consolidamento progetto. Ogni fase è realizzata e condivisa con le altre associazioni coinvolte.

Fase 1 (gennaio-febbraio 2026). Ideazione del brand "Buzz" e apertura dei profili dei social media insieme ai soci volontari giovani del Circolo Arci Trecasali APS presso la sala civica comunale, strategie di promozione con l'aiuto di esperti del campo coinvolti. Predisposizione del materiale promozionale sia digitale che materiale. Ideazione e calendarizzazione di una serata promozionale con dj set locali in collaborazione con le associazioni di volontariato da realizzarsi presso la sala civica comunale. Diffusione dell'iniziativa presso l'Istituto comprensivo di Sissa e Trecasali nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con l'ausilio dei soci volontari giovani, dei volontari dell'Associazione genitori e i docenti del plesso, arruolamento ulteriori peer educator. Agli studenti verrà fornito un QR CODE che rimanderà ai profili del progetto.

Fase 2 (marzo-aprile 2026). Formazione dei peer educator sui temi della salute fisica e mentale (affettività, sessualità, sostanze psicotrope legali e illegali, violenza di genere, benessere psicologico, prevenzione malattie, sicurezza fisica e informatica, bullismo e cyberbullismo, revenge porn, ritiro sociale) attraverso incontri con gli esperti del settore pubblico e privato. Creazione di messaggi educativi legati ai temi trattati e costruzione di messaggi legati alla vita dei ragazzi* incentrati sulla psicologia positiva che è orientata ai punti di forza e non ai deficit dell'individuo e delle comunità. Costruzione di QR CODE che apriranno i messaggi creati i quali rimanderanno ai profili social creati dai ragazzi*. I messaggi saranno tradotti anche in altre lingue. Ideazione del materiale promozionale e gadget da distribuire alla popolazione giovanile. Partecipazione dei peer a formazioni utili allo svolgimento delle attività di volontariato come corso HACCP e di protezione civile

(incendi e sicurezza pubblica) in collaborazione con Protezione Civile e Arci provinciale. Creazione di una serata musicale live di avvio del progetto.

Fase 3 (maggio-settembre 2026). Posizionamento settimanale dei messaggi prodotti dai ragazz* su tutto il territorio comunale in collaborazione con le associazioni di volontariato e avvio della caccia al tesoro aperta alla popolazione in oggetto al bando. I primi ragazzi che troveranno i messaggi e li reposteranno sui loro canali social riceveranno un premio materiale che darà loro la possibilità di incontrare i peer educator, che lo consegneranno. I ragazz* potranno scegliere di partecipare all'esperienza e avranno la possibilità di validare il proprio tempo di volontariato come credito formativo se frequentanti la scuola secondaria di secondo grado integrando il punteggio del credito scolastico.

Fase 4 (ottobre-novembre 2026). Storytelling video dell'iniziativa in collaborazione con la direzione artistica di Arci Trecasali APS. Rendicontazione del progetto attraverso eventi di diffusione pubblica iniziative rivolte anche al mondo degli adulti in collaborazione con Istituzioni pubbliche coinvolte. Ideazione e realizzazione di evento musicale finale.

Fase 5 (dicembre 2026). Consolidamento dei peer educator nella rete delle associazioni di volontariato.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Sede Circolo ARCI Trecasali APS e Sala Civica comunale site in Piazza Fontana 6 nella frazione di Trecasali.

Luoghi di aggregazione giovanile informale mappati dai peer educator: principali piazze delle frazioni del Comune, ex scuole non utilizzate, cortile interno della Rocca dei Rossi nella frazione di Sissa, centro civico e biblioteca di Sissa, parchi pubblici e campi sportivi di tutte le frazioni.

Istituto comprensivo di Sissa Trecasali sito in Piazzale Gianni Rodari 1 nella frazione di Trecasali.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Costruiremo insieme ai ragazz* un brand e profili social dell'iniziativa che prevedano la possibilità di condividere contenuti e storie oggetto della formazione dei ragazz*, l'incremento dei follower sarà indicativo dell'efficacia della diffusione. Prevediamo di formare circa 30 peer educator che coinvolgeranno almeno il 40% della popolazione giovanile presente sul territorio per l'alto potenziale di network attraverso i social media (in media un adolescente medio ha tra i 100 e 1000 follower su Instagram e Tik Tok). Possiamo prevedere che le iniziative musicali (live e djset) ci facciano raggiungere circa 600 ragazz* provenienti anche dai territori comunali limitrofi (l'anno scorso una iniziativa del Suner Festival di Arci finanziata dalla Regione e dedicata ai ragazz* ha portato in una sola serata circa 200 preadolescenti e adolescenti). Il numero indiretto di destinatari prevediamo sia di circa 3000 soggetti dell'età in oggetto al bando.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Coinvolgeremo le Associazioni di volontariato del territorio comunale che già hanno collaborato con noi in questi anni in modo diretto sia nella formazione ai ragazzi che nella realizzazione del progetto in particolare: "Associazione genitori" di Sissa Trecasali volontari in stretta sinergia con l'Istituto comprensivo di Sissa Trecasali, Associazione "Lo Scuffiotto" gruppo di volontarie che promuove attività sociali rivolte ai minori, Associazione "Sissa

Trecasali per passione”, Associazione culturale “Everelina”, Associazione di volontariato a favore di persone diversamente abili “L’anello mancante”, Gruppo Alpini di Trecasali, Associazione Protezione Civile “Maria Luigia”, Fondazione “Casa Lodesana” ci aiuterà in particolare nella formazione dei peer educator, Arci provinciale ci darà in supporto per la promozione del progetto e per la diffusione, Associazione “Donne per strada” con la quale stiamo collaborando con la recente apertura del Punto Viola presso la nostra sede per fornire un primo supporto contro la violenza di genere, Associazione “CIAC” per garantire un’ottica di integrazione della popolazione migrante.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Comune di Sissa Trecasali in specifico nel settore della Polizia municipale per la formazione dei peer educator riguardo ai temi della legalità e della sicurezza e “Officina giovani” - Centro di aggregazione giovanile.

ASP di Fidenza per collaborare con gli esperti del Centro per le Famiglie nella formazione dei peer educator e il Servizio Sociale in modo da garantire una possibile sede progettuale per l’inserimento di situazioni di fragilità sociale della fascia giovanile indicata (ritiro sociale, difficoltà comportamentali, disabilità fisica e psichica, ecc.).

AUSL di Parma - Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e Dipartimento delle Cure Primarie per la formazione dei peer educator in specifico nei Servizi “Unità di Strada” che opera per la tutela sociale e sanitaria delle persone che fanno uso di sostanze stupefacenti e alcol, con un focus sulla riduzione del danno, e Spazio Giovani della Casa della Salute di San Secondo, consultorio dedicato ai temi dell’affettività e della sessualità.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Monitoraggio tecnico: valutazione dei progressi e dei risultati rispetto alle cinque fasi progettuali attraverso l'utilizzo di schede predisposte per raccogliere e analizzare dati, condivisione pubblica dei risultati attraverso i canali informativi dell'Associazione e del progetto, predisposizione di video di storytelling dei partecipanti. Rapporti periodici: a conclusione di ogni fase e condivisi tra i partner del progetto.

Monitoraggio amministrativo e finanziario: verifica della conformità delle attività e delle spese rispetto al progetto approvato e alle normative vigenti in collaborazione con commercialista di Arci Trecasali APS.

Monitoraggio di impatto: analisi degli effetti del progetto sulla comunità e sul territorio (n° di persone coinvolte, attività sui social media, partecipazione alle iniziative pubbliche).